

Quattro secondi

Quattro secondi

Quattro secondi

Quattro secondi

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Paolo Paolicchi**

**QUATTRO SECONDI**

*Romanzo*

**BOOK  
SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2015  
**Paolo Paolicchi**  
Tutti i diritti riservati

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2015  
**Paolo Paolicchi**  
Tutti i diritti riservati

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2015  
**Paolo Paolicchi**  
Tutti i diritti riservati

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2015  
**Paolo Paolicchi**  
Tutti i diritti riservati

*“A Laura, Valentina e Valeria.”*



Lo svegliò il profumo della colazione programmata, come sempre, la sera prima; alzandosi dal letto Mark avvertì un insolito formicolio al braccio destro, l'acqua della doccia gli sembrò più fredda, il caffè più amaro e la sua torta preferita meno buona. Ne fu felice: era arrivato il momento che aspettava da quasi venti anni! Da qualche giorno gli ologrammi tridimensionali gli sembravano meno nitidi e aveva anche dovuto aumentare il volume; tutto ciò gli aveva fatto pensare che il "giorno" fosse ormai vicino: ora non aveva più dubbi! Ordinò alla segreteria di mettersi in contatto con il Reparto *Cleaning* del TMC, il *Tecno Medical Center* dove l'ingegnere lavorava.

«Buongiorno, è iniziata la sintomatologia.»

«Buongiorno, ingegnere, il suo *cleaning* è programmato per la prossima settimana, ma, se vuole, possiamo anticiparlo.»

Lo svegliò il profumo della colazione programmata, come sempre, la sera prima; alzandosi dal letto Mark avvertì un insolito formicolio al braccio destro, l'acqua della doccia gli sembrò più fredda, il caffè più amaro e la sua torta preferita meno buona. Ne fu felice: era arrivato il momento che aspettava da quasi venti anni! Da qualche giorno gli ologrammi tridimensionali gli sembravano meno nitidi e aveva anche dovuto aumentare il volume; tutto ciò gli aveva fatto pensare che il "giorno" fosse ormai vicino: ora non aveva più dubbi! Ordinò alla segreteria di mettersi in contatto con il Reparto *Cleaning* del TMC, il *Tecno Medical Center* dove l'ingegnere lavorava.

«Buongiorno, è iniziata la sintomatologia.»

«Buongiorno, ingegnere, il suo *cleaning* è programmato per la prossima settimana, ma, se vuole, possiamo anticiparlo.»

Lo svegliò il profumo della colazione programmata, come sempre, la sera prima; alzandosi dal letto Mark avvertì un insolito formicolio al braccio destro, l'acqua della doccia gli sembrò più fredda, il caffè più amaro e la sua torta preferita meno buona. Ne fu felice: era arrivato il momento che aspettava da quasi venti anni! Da qualche giorno gli ologrammi tridimensionali gli sembravano meno nitidi e aveva anche dovuto aumentare il volume; tutto ciò gli aveva fatto pensare che il "giorno" fosse ormai vicino: ora non aveva più dubbi! Ordinò alla segreteria di mettersi in contatto con il Reparto *Cleaning* del TMC, il *Tecno Medical Center* dove l'ingegnere lavorava.

«Buongiorno, è iniziata la sintomatologia.»

«Buongiorno, ingegnere, il suo *cleaning* è programmato per la prossima settimana, ma, se vuole, possiamo anticiparlo.»

Lo svegliò il profumo della colazione programmata, come sempre, la sera prima; alzandosi dal letto Mark avvertì un insolito formicolio al braccio destro, l'acqua della doccia gli sembrò più fredda, il caffè più amaro e la sua torta preferita meno buona. Ne fu felice: era arrivato il momento che aspettava da quasi venti anni! Da qualche giorno gli ologrammi tridimensionali gli sembravano meno nitidi e aveva anche dovuto aumentare il volume; tutto ciò gli aveva fatto pensare che il "giorno" fosse ormai vicino: ora non aveva più dubbi! Ordinò alla segreteria di mettersi in contatto con il Reparto *Cleaning* del TMC, il *Tecno Medical Center* dove l'ingegnere lavorava.

«Buongiorno, è iniziata la sintomatologia.»

«Buongiorno, ingegnere, il suo *cleaning* è programmato per la prossima settimana, ma, se vuole, possiamo anticiparlo.»

«Grazie, mi piacerebbe essere l'ultimo della seduta, così potrei tornare in ufficio per finire un lavoro importante.»

«Bene, venga domani alle 16:45; il codice di prenotazione è 48d27, la sua segreteria lo sta registrando. La ringrazio per la chiamata, è sempre un piacere sentirla»

«Sarò puntuale.»

«Non ne dubito. A domani.»

Era una bella giornata e l'armadio scelse abiti leggeri con diverse tonalità di blu; mentre li indossava, osservò la sua immagine di ottantenne nel pieno delle forze: non un filo di grasso, né una ruga. I parametri vitali sull'orologio confermarono la sua piena efficienza. Ripensò al giorno del suo primo *cleaning*, allora aveva quaranta anni e ricordò la curiosità unita a un po' di apprensione scientificamente del tutto ingiustificata: il DNA *Cleaning* è un'operazione del tutto sicura, consolidata ormai da oltre un secolo di esperienze.

Rivide la cellula primordiale moltiplicarsi e divenire, in rapida sequenza, un pesce, un rettile, una scimmia, poi un'impressionante serie di suoni e immagini cominciò a scorrere veloce nella sua mente: imponenti eruzioni, terremoti, grandi animali, suoni gutturali, glaciazioni, il fuoco, le prime costruzioni e

8

«Grazie, mi piacerebbe essere l'ultimo della seduta, così potrei tornare in ufficio per finire un lavoro importante.»

«Bene, venga domani alle 16:45; il codice di prenotazione è 48d27, la sua segreteria lo sta registrando. La ringrazio per la chiamata, è sempre un piacere sentirla»

«Sarò puntuale.»

«Non ne dubito. A domani.»

Era una bella giornata e l'armadio scelse abiti leggeri con diverse tonalità di blu; mentre li indossava, osservò la sua immagine di ottantenne nel pieno delle forze: non un filo di grasso, né una ruga. I parametri vitali sull'orologio confermarono la sua piena efficienza. Ripensò al giorno del suo primo *cleaning*, allora aveva quaranta anni e ricordò la curiosità unita a un po' di apprensione scientificamente del tutto ingiustificata: il DNA *Cleaning* è un'operazione del tutto sicura, consolidata ormai da oltre un secolo di esperienze.

Rivide la cellula primordiale moltiplicarsi e divenire, in rapida sequenza, un pesce, un rettile, una scimmia, poi un'impressionante serie di suoni e immagini cominciò a scorrere veloce nella sua mente: imponenti eruzioni, terremoti, grandi animali, suoni gutturali, glaciazioni, il fuoco, le prime costruzioni e

8

«Grazie, mi piacerebbe essere l'ultimo della seduta, così potrei tornare in ufficio per finire un lavoro importante.»

«Bene, venga domani alle 16:45; il codice di prenotazione è 48d27, la sua segreteria lo sta registrando. La ringrazio per la chiamata, è sempre un piacere sentirla»

«Sarò puntuale.»

«Non ne dubito. A domani.»

Era una bella giornata e l'armadio scelse abiti leggeri con diverse tonalità di blu; mentre li indossava, osservò la sua immagine di ottantenne nel pieno delle forze: non un filo di grasso, né una ruga. I parametri vitali sull'orologio confermarono la sua piena efficienza. Ripensò al giorno del suo primo *cleaning*, allora aveva quaranta anni e ricordò la curiosità unita a un po' di apprensione scientificamente del tutto ingiustificata: il DNA *Cleaning* è un'operazione del tutto sicura, consolidata ormai da oltre un secolo di esperienze.

Rivide la cellula primordiale moltiplicarsi e divenire, in rapida sequenza, un pesce, un rettile, una scimmia, poi un'impressionante serie di suoni e immagini cominciò a scorrere veloce nella sua mente: imponenti eruzioni, terremoti, grandi animali, suoni gutturali, glaciazioni, il fuoco, le prime costruzioni e

8

«Grazie, mi piacerebbe essere l'ultimo della seduta, così potrei tornare in ufficio per finire un lavoro importante.»

«Bene, venga domani alle 16:45; il codice di prenotazione è 48d27, la sua segreteria lo sta registrando. La ringrazio per la chiamata, è sempre un piacere sentirla»

«Sarò puntuale.»

«Non ne dubito. A domani.»

Era una bella giornata e l'armadio scelse abiti leggeri con diverse tonalità di blu; mentre li indossava, osservò la sua immagine di ottantenne nel pieno delle forze: non un filo di grasso, né una ruga. I parametri vitali sull'orologio confermarono la sua piena efficienza. Ripensò al giorno del suo primo *cleaning*, allora aveva quaranta anni e ricordò la curiosità unita a un po' di apprensione scientificamente del tutto ingiustificata: il DNA *Cleaning* è un'operazione del tutto sicura, consolidata ormai da oltre un secolo di esperienze.

Rivide la cellula primordiale moltiplicarsi e divenire, in rapida sequenza, un pesce, un rettile, una scimmia, poi un'impressionante serie di suoni e immagini cominciò a scorrere veloce nella sua mente: imponenti eruzioni, terremoti, grandi animali, suoni gutturali, glaciazioni, il fuoco, le prime costruzioni e

8

poi civiltà, pestilenze, guerre, rudimentali astronavi e infine, in pochi secondi, gli ultimi secoli con i viaggi spaziali, le grandi scoperte scientifiche e la fine di ogni conflitto. L'intera operazione durava meno di cinque minuti e in quei minuti scorrevano milioni di anni; passavano sovrapponendosi, avvenimenti ed epoche di cui ormai si trovavano tracce solo nei documenti conservati nei paleo-musei. Immagini di un mondo instabile, selvaggio, violento, quasi inverosimile. Una Terra così diversa da quella attuale dove tutti hanno un lavoro e il rispetto degli altri, dove povertà e reati sono sconosciuti. Un mondo sereno con un solo governo, una sola lingua, senza invidie e litigi, dove ogni piccola difficoltà è prontamente risolta dall'Amministrazione Distrettuale, l'organo periferico della Confederazione Terrestre.

Già nel lontano 2000 i nuovi farmaci, il miglioramento delle tecniche chirurgiche e lo sviluppo della diagnostica avevano prolungato la durata della vita. Nei secoli successivi le materie trovate nei pianeti colonizzati e la manipolazione genetica avevano permesso ulteriori progressi tanto che ora a 140 anni tutti conducevano una vita attiva e soddisfacente.

Come sembravano ridicole oggi, le lunghe, accese polemiche sulla liceità di "ripulire" il DNA, eliminando i geni aberranti e le dislocazioni! Da quando ogni

poi civiltà, pestilenze, guerre, rudimentali astronavi e infine, in pochi secondi, gli ultimi secoli con i viaggi spaziali, le grandi scoperte scientifiche e la fine di ogni conflitto. L'intera operazione durava meno di cinque minuti e in quei minuti scorrevano milioni di anni; passavano sovrapponendosi, avvenimenti ed epoche di cui ormai si trovavano tracce solo nei documenti conservati nei paleo-musei. Immagini di un mondo instabile, selvaggio, violento, quasi inverosimile. Una Terra così diversa da quella attuale dove tutti hanno un lavoro e il rispetto degli altri, dove povertà e reati sono sconosciuti. Un mondo sereno con un solo governo, una sola lingua, senza invidie e litigi, dove ogni piccola difficoltà è prontamente risolta dall'Amministrazione Distrettuale, l'organo periferico della Confederazione Terrestre.

Già nel lontano 2000 i nuovi farmaci, il miglioramento delle tecniche chirurgiche e lo sviluppo della diagnostica avevano prolungato la durata della vita. Nei secoli successivi le materie trovate nei pianeti colonizzati e la manipolazione genetica avevano permesso ulteriori progressi tanto che ora a 140 anni tutti conducevano una vita attiva e soddisfacente.

Come sembravano ridicole oggi, le lunghe, accese polemiche sulla liceità di "ripulire" il DNA, eliminando i geni aberranti e le dislocazioni! Da quando ogni

poi civiltà, pestilenze, guerre, rudimentali astronavi e infine, in pochi secondi, gli ultimi secoli con i viaggi spaziali, le grandi scoperte scientifiche e la fine di ogni conflitto. L'intera operazione durava meno di cinque minuti e in quei minuti scorrevano milioni di anni; passavano sovrapponendosi, avvenimenti ed epoche di cui ormai si trovavano tracce solo nei documenti conservati nei paleo-musei. Immagini di un mondo instabile, selvaggio, violento, quasi inverosimile. Una Terra così diversa da quella attuale dove tutti hanno un lavoro e il rispetto degli altri, dove povertà e reati sono sconosciuti. Un mondo sereno con un solo governo, una sola lingua, senza invidie e litigi, dove ogni piccola difficoltà è prontamente risolta dall'Amministrazione Distrettuale, l'organo periferico della Confederazione Terrestre.

Già nel lontano 2000 i nuovi farmaci, il miglioramento delle tecniche chirurgiche e lo sviluppo della diagnostica avevano prolungato la durata della vita. Nei secoli successivi le materie trovate nei pianeti colonizzati e la manipolazione genetica avevano permesso ulteriori progressi tanto che ora a 140 anni tutti conducevano una vita attiva e soddisfacente.

Come sembravano ridicole oggi, le lunghe, accese polemiche sulla liceità di "ripulire" il DNA, eliminando i geni aberranti e le dislocazioni! Da quando ogni

poi civiltà, pestilenze, guerre, rudimentali astronavi e infine, in pochi secondi, gli ultimi secoli con i viaggi spaziali, le grandi scoperte scientifiche e la fine di ogni conflitto. L'intera operazione durava meno di cinque minuti e in quei minuti scorrevano milioni di anni; passavano sovrapponendosi, avvenimenti ed epoche di cui ormai si trovavano tracce solo nei documenti conservati nei paleo-musei. Immagini di un mondo instabile, selvaggio, violento, quasi inverosimile. Una Terra così diversa da quella attuale dove tutti hanno un lavoro e il rispetto degli altri, dove povertà e reati sono sconosciuti. Un mondo sereno con un solo governo, una sola lingua, senza invidie e litigi, dove ogni piccola difficoltà è prontamente risolta dall'Amministrazione Distrettuale, l'organo periferico della Confederazione Terrestre.

Già nel lontano 2000 i nuovi farmaci, il miglioramento delle tecniche chirurgiche e lo sviluppo della diagnostica avevano prolungato la durata della vita. Nei secoli successivi le materie trovate nei pianeti colonizzati e la manipolazione genetica avevano permesso ulteriori progressi tanto che ora a 140 anni tutti conducevano una vita attiva e soddisfacente.

Come sembravano ridicole oggi, le lunghe, accese polemiche sulla liceità di "ripulire" il DNA, eliminando i geni aberranti e le dislocazioni! Da quando ogni

venti anni tutti si sottoponevano al DNA *Cleaning*, le malattie degenerative e croniche come artrosi, diabete e ipertensione erano praticamente scomparse, poi con la scoperta delle interazioni tra ambiente e DNA, divennero rari anche tumori e malattie allergiche. Furono, infine, chiarite le reazioni che regolano i mediatori cerebrali e si riuscì così ad evitare che potessero essere prodotti in quantità eccessiva o insufficiente. L'esagerata autostima non si trasformò più in sopraffazione, razzismo e violenza e la ridotta fiducia in se stessi non generò più malessere, depressione, suicidio. L'affetto cessò di trasformarsi in gelosia e ossessione; sparirono odio, invidia, rancori e vendette e tutti misero il proprio naturale desiderio di migliorarsi a beneficio della comunità. Restarono le diversità individuali, ma senza gli eccessi che avrebbero potuto minare l'equilibrio raggiunto nei secoli dalla società. L'umanità aveva compiuto un grande, decisivo passo in avanti e il suo futuro era assicurato.

La vita sulla terra era così cambiata che era difficile immaginare come fosse stata nei secoli scorsi anche consultando i documenti e le ricostruzioni custoditi nell'*Earth Historic Museum*.

Poi ricordò quel venerdì di venti anni prima.

10

venti anni tutti si sottoponevano al DNA *Cleaning*, le malattie degenerative e croniche come artrosi, diabete e ipertensione erano praticamente scomparse, poi con la scoperta delle interazioni tra ambiente e DNA, divennero rari anche tumori e malattie allergiche. Furono, infine, chiarite le reazioni che regolano i mediatori cerebrali e si riuscì così ad evitare che potessero essere prodotti in quantità eccessiva o insufficiente. L'esagerata autostima non si trasformò più in sopraffazione, razzismo e violenza e la ridotta fiducia in se stessi non generò più malessere, depressione, suicidio. L'affetto cessò di trasformarsi in gelosia e ossessione; sparirono odio, invidia, rancori e vendette e tutti misero il proprio naturale desiderio di migliorarsi a beneficio della comunità. Restarono le diversità individuali, ma senza gli eccessi che avrebbero potuto minare l'equilibrio raggiunto nei secoli dalla società. L'umanità aveva compiuto un grande, decisivo passo in avanti e il suo futuro era assicurato.

La vita sulla terra era così cambiata che era difficile immaginare come fosse stata nei secoli scorsi anche consultando i documenti e le ricostruzioni custoditi nell'*Earth Historic Museum*.

Poi ricordò quel venerdì di venti anni prima.

10

venti anni tutti si sottoponevano al DNA *Cleaning*, le malattie degenerative e croniche come artrosi, diabete e ipertensione erano praticamente scomparse, poi con la scoperta delle interazioni tra ambiente e DNA, divennero rari anche tumori e malattie allergiche. Furono, infine, chiarite le reazioni che regolano i mediatori cerebrali e si riuscì così ad evitare che potessero essere prodotti in quantità eccessiva o insufficiente. L'esagerata autostima non si trasformò più in sopraffazione, razzismo e violenza e la ridotta fiducia in se stessi non generò più malessere, depressione, suicidio. L'affetto cessò di trasformarsi in gelosia e ossessione; sparirono odio, invidia, rancori e vendette e tutti misero il proprio naturale desiderio di migliorarsi a beneficio della comunità. Restarono le diversità individuali, ma senza gli eccessi che avrebbero potuto minare l'equilibrio raggiunto nei secoli dalla società. L'umanità aveva compiuto un grande, decisivo passo in avanti e il suo futuro era assicurato.

La vita sulla terra era così cambiata che era difficile immaginare come fosse stata nei secoli scorsi anche consultando i documenti e le ricostruzioni custoditi nell'*Earth Historic Museum*.

Poi ricordò quel venerdì di venti anni prima.

10

venti anni tutti si sottoponevano al DNA *Cleaning*, le malattie degenerative e croniche come artrosi, diabete e ipertensione erano praticamente scomparse, poi con la scoperta delle interazioni tra ambiente e DNA, divennero rari anche tumori e malattie allergiche. Furono, infine, chiarite le reazioni che regolano i mediatori cerebrali e si riuscì così ad evitare che potessero essere prodotti in quantità eccessiva o insufficiente. L'esagerata autostima non si trasformò più in sopraffazione, razzismo e violenza e la ridotta fiducia in se stessi non generò più malessere, depressione, suicidio. L'affetto cessò di trasformarsi in gelosia e ossessione; sparirono odio, invidia, rancori e vendette e tutti misero il proprio naturale desiderio di migliorarsi a beneficio della comunità. Restarono le diversità individuali, ma senza gli eccessi che avrebbero potuto minare l'equilibrio raggiunto nei secoli dalla società. L'umanità aveva compiuto un grande, decisivo passo in avanti e il suo futuro era assicurato.

La vita sulla terra era così cambiata che era difficile immaginare come fosse stata nei secoli scorsi anche consultando i documenti e le ricostruzioni custoditi nell'*Earth Historic Museum*.

Poi ricordò quel venerdì di venti anni prima.

10

Quel giorno Mark stava andando al TMC per invitare a cena il suo amico e collega Dan; passando dalla "Sala *Cleaning*" vide con stupore un led rosso che lampeggiava nella cabina di trattamento. Che cosa poteva essere successo? Verificò: il timer della periferica 9 segnalava che gli ultimi dieci lavaggi erano terminati quattro secondi prima del previsto! Corse alla sala controllo e consultò febbrilmente il computer centrale: non erano segnalati guasti o errori, il *cleaning* era terminato con successo e nei tempi previsti; eppure per quella periferica era finito quattro secondi prima, quattro secondi corrispondenti agli ultimi venti anni di vita! Nessuno se ne era accorto e le altre periferiche non segnalavano anomalie. Consultò ancora il computer centrale: niente! La macchina confermava che tutto si era svolto normalmente e che i tempi erano stati perfettamente rispettati. Analizzò di nuovo tutte le attrezzature e le schede dei *cleaning* effettuati: niente, tutto era perfettamente regolare, nessun segno di errore, tutto normale, come sempre. Tutto tranne il led rosso della 9. Incredibile! Impossibile! Assurdo! Una colossale svista dell'equipe? Un guasto dell'impianto? Una cosa inaudita, mai accaduta, impensabile, illogica. Uno dei *robot* addetti alla pulizia poteva aver urtato il tasto del timer; era teoricamente possibile, ma molto improbabile.

Quel giorno Mark stava andando al TMC per invitare a cena il suo amico e collega Dan; passando dalla "Sala *Cleaning*" vide con stupore un led rosso che lampeggiava nella cabina di trattamento. Che cosa poteva essere successo? Verificò: il timer della periferica 9 segnalava che gli ultimi dieci lavaggi erano terminati quattro secondi prima del previsto! Corse alla sala controllo e consultò febbrilmente il computer centrale: non erano segnalati guasti o errori, il *cleaning* era terminato con successo e nei tempi previsti; eppure per quella periferica era finito quattro secondi prima, quattro secondi corrispondenti agli ultimi venti anni di vita! Nessuno se ne era accorto e le altre periferiche non segnalavano anomalie. Consultò ancora il computer centrale: niente! La macchina confermava che tutto si era svolto normalmente e che i tempi erano stati perfettamente rispettati. Analizzò di nuovo tutte le attrezzature e le schede dei *cleaning* effettuati: niente, tutto era perfettamente regolare, nessun segno di errore, tutto normale, come sempre. Tutto tranne il led rosso della 9. Incredibile! Impossibile! Assurdo! Una colossale svista dell'equipe? Un guasto dell'impianto? Una cosa inaudita, mai accaduta, impensabile, illogica. Uno dei *robot* addetti alla pulizia poteva aver urtato il tasto del timer; era teoricamente possibile, ma molto improbabile.

Quel giorno Mark stava andando al TMC per invitare a cena il suo amico e collega Dan; passando dalla "Sala *Cleaning*" vide con stupore un led rosso che lampeggiava nella cabina di trattamento. Che cosa poteva essere successo? Verificò: il timer della periferica 9 segnalava che gli ultimi dieci lavaggi erano terminati quattro secondi prima del previsto! Corse alla sala controllo e consultò febbrilmente il computer centrale: non erano segnalati guasti o errori, il *cleaning* era terminato con successo e nei tempi previsti; eppure per quella periferica era finito quattro secondi prima, quattro secondi corrispondenti agli ultimi venti anni di vita! Nessuno se ne era accorto e le altre periferiche non segnalavano anomalie. Consultò ancora il computer centrale: niente! La macchina confermava che tutto si era svolto normalmente e che i tempi erano stati perfettamente rispettati. Analizzò di nuovo tutte le attrezzature e le schede dei *cleaning* effettuati: niente, tutto era perfettamente regolare, nessun segno di errore, tutto normale, come sempre. Tutto tranne il led rosso della 9. Incredibile! Impossibile! Assurdo! Una colossale svista dell'equipe? Un guasto dell'impianto? Una cosa inaudita, mai accaduta, impensabile, illogica. Uno dei *robot* addetti alla pulizia poteva aver urtato il tasto del timer; era teoricamente possibile, ma molto improbabile.

Quel giorno Mark stava andando al TMC per invitare a cena il suo amico e collega Dan; passando dalla "Sala *Cleaning*" vide con stupore un led rosso che lampeggiava nella cabina di trattamento. Che cosa poteva essere successo? Verificò: il timer della periferica 9 segnalava che gli ultimi dieci lavaggi erano terminati quattro secondi prima del previsto! Corse alla sala controllo e consultò febbrilmente il computer centrale: non erano segnalati guasti o errori, il *cleaning* era terminato con successo e nei tempi previsti; eppure per quella periferica era finito quattro secondi prima, quattro secondi corrispondenti agli ultimi venti anni di vita! Nessuno se ne era accorto e le altre periferiche non segnalavano anomalie. Consultò ancora il computer centrale: niente! La macchina confermava che tutto si era svolto normalmente e che i tempi erano stati perfettamente rispettati. Analizzò di nuovo tutte le attrezzature e le schede dei *cleaning* effettuati: niente, tutto era perfettamente regolare, nessun segno di errore, tutto normale, come sempre. Tutto tranne il led rosso della 9. Incredibile! Impossibile! Assurdo! Una colossale svista dell'equipe? Un guasto dell'impianto? Una cosa inaudita, mai accaduta, impensabile, illogica. Uno dei *robot* addetti alla pulizia poteva aver urtato il tasto del timer; era teoricamente possibile, ma molto improbabile.

Annotò il nome delle dieci persone: tre di loro avevano ottanta anni ed erano al terzo *cleaning*, mentre per gli altri sette, tutti quarantenni, era la prima volta. Esaminò ancora una volta il computer centrale e quelli di controllo: tutto normale. Spense il led e uscì profondamente turbato.

Ordinò alla segreteria di consultare quotidianamente tutte le fonti d'informazione e di riferirgli ogni notizia riguardante le dieci persone della lista.

Passarono i mesi e gli anni e in tutto questo tempo solo il "Citizen Today" citò occasionalmente i dieci, per segnalarne la partecipazione a spettacoli, gare aziendali o viaggi premio. L'ipotesi dell'urto accidentale diveniva verosimile e Mark smise di pensare all'episodio.

Diciotto anni dopo Alexandrej, meccanico spaziale e Patricia, biologa, non si presentarono al lavoro e non risposero ai *video-search* aziendali.

VLR-G702, il capo dei *robot* statali, riferì l'accaduto a Layra, la Governatrice del Distretto che, stupita dall'insolito avvenimento, lo incaricò di indagare. In realtà seguendo il rigido protocollo, avrebbe dovuto informare il Consiglio, ma ritenne che sarebbe stato meglio avere prima altre informazioni; probabilmente

12

Annotò il nome delle dieci persone: tre di loro avevano ottanta anni ed erano al terzo *cleaning*, mentre per gli altri sette, tutti quarantenni, era la prima volta. Esaminò ancora una volta il computer centrale e quelli di controllo: tutto normale. Spense il led e uscì profondamente turbato.

Ordinò alla segreteria di consultare quotidianamente tutte le fonti d'informazione e di riferirgli ogni notizia riguardante le dieci persone della lista.

Passarono i mesi e gli anni e in tutto questo tempo solo il "Citizen Today" citò occasionalmente i dieci, per segnalarne la partecipazione a spettacoli, gare aziendali o viaggi premio. L'ipotesi dell'urto accidentale diveniva verosimile e Mark smise di pensare all'episodio.

Diciotto anni dopo Alexandrej, meccanico spaziale e Patricia, biologa, non si presentarono al lavoro e non risposero ai *video-search* aziendali.

VLR-G702, il capo dei *robot* statali, riferì l'accaduto a Layra, la Governatrice del Distretto che, stupita dall'insolito avvenimento, lo incaricò di indagare. In realtà seguendo il rigido protocollo, avrebbe dovuto informare il Consiglio, ma ritenne che sarebbe stato meglio avere prima altre informazioni; probabilmente

12

Annotò il nome delle dieci persone: tre di loro avevano ottanta anni ed erano al terzo *cleaning*, mentre per gli altri sette, tutti quarantenni, era la prima volta. Esaminò ancora una volta il computer centrale e quelli di controllo: tutto normale. Spense il led e uscì profondamente turbato.

Ordinò alla segreteria di consultare quotidianamente tutte le fonti d'informazione e di riferirgli ogni notizia riguardante le dieci persone della lista.

Passarono i mesi e gli anni e in tutto questo tempo solo il "Citizen Today" citò occasionalmente i dieci, per segnalarne la partecipazione a spettacoli, gare aziendali o viaggi premio. L'ipotesi dell'urto accidentale diveniva verosimile e Mark smise di pensare all'episodio.

Diciotto anni dopo Alexandrej, meccanico spaziale e Patricia, biologa, non si presentarono al lavoro e non risposero ai *video-search* aziendali.

VLR-G702, il capo dei *robot* statali, riferì l'accaduto a Layra, la Governatrice del Distretto che, stupita dall'insolito avvenimento, lo incaricò di indagare. In realtà seguendo il rigido protocollo, avrebbe dovuto informare il Consiglio, ma ritenne che sarebbe stato meglio avere prima altre informazioni; probabilmente

12

Annotò il nome delle dieci persone: tre di loro avevano ottanta anni ed erano al terzo *cleaning*, mentre per gli altri sette, tutti quarantenni, era la prima volta. Esaminò ancora una volta il computer centrale e quelli di controllo: tutto normale. Spense il led e uscì profondamente turbato.

Ordinò alla segreteria di consultare quotidianamente tutte le fonti d'informazione e di riferirgli ogni notizia riguardante le dieci persone della lista.

Passarono i mesi e gli anni e in tutto questo tempo solo il "Citizen Today" citò occasionalmente i dieci, per segnalarne la partecipazione a spettacoli, gare aziendali o viaggi premio. L'ipotesi dell'urto accidentale diveniva verosimile e Mark smise di pensare all'episodio.

Diciotto anni dopo Alexandrej, meccanico spaziale e Patricia, biologa, non si presentarono al lavoro e non risposero ai *video-search* aziendali.

VLR-G702, il capo dei *robot* statali, riferì l'accaduto a Layra, la Governatrice del Distretto che, stupita dall'insolito avvenimento, lo incaricò di indagare. In realtà seguendo il rigido protocollo, avrebbe dovuto informare il Consiglio, ma ritenne che sarebbe stato meglio avere prima altre informazioni; probabilmente

12